



LA PROMESSA

Note di pastorale familiare
nella Diocesi di Brescia

17 ● 2023

Anno XIV - Marzo 2023 - www.diocesi.brescia.it/ufficio-famiglia-brescia



Amoris Laetitia

Se la famiglia riesce a concentrarsi in Cristo, Egli unifica e illumina tutta la vita familiare. I dolori e i problemi si sperimentano **in comunione con la Croce del Signore**, e l'abbraccio con Lui permette di sopportare i momenti peggiori. **Nei giorni amari della famiglia c'è una unione con Gesù abbandonato** che può evitare una rottura. Le famiglie raggiungono a poco a poco, con la grazia dello Spirito Santo, la loro santità attraverso la vita matrimoniale, anche partecipando al mistero della croce di Cristo, **che trasforma le difficoltà e le sofferenze in offerta d'amore**. D'altra parte, i **momenti di gioia**, il riposo o la festa, e anche la sessualità, si sperimentano come una **partecipazione alla vita piena della sua Risurrezione**. I coniugi danno forma con vari gesti quotidiani a questo spazio teologale in cui si può sperimentare la presenza mistica del Signore risorto.

La preghiera in famiglia è un mezzo privilegiato per esprimere e rafforzare questa fede pasquale. Si possono trovare alcuni minuti ogni giorno per stare uniti davanti al Signore



vivo, dirgli le cose che preoccupano, pregare per i bisogni familiari, pregare per qualcuno che sta passando un momento difficile, chiedergli aiuto per amare, rendergli grazie per la vita e le cose buone, chiedere alla Vergine di proteggerci con il suo manto di madre. Con parole semplici, questo momento di preghiera può fare tantissimo bene alla famiglia.

Il cammino comunitario di preghiera **raggiunge il suo culmine nella partecipazione comune all'Eucaristia**, soprattutto nel contesto del riposo domenicale. Gesù bussa alla porta della famiglia per condividere con essa la Cena eucaristica (cfr Ap 3,20). Là, gli sposi possono sempre **sigillare l'alleanza pasquale che li ha uniti** e che riflette l'Alleanza che Dio ha sigillato con l'umanità sulla Croce.

Papa Francesco, *Amoris Laetitia*, Cap. IX

Scrivici

famiglia@diocesi.brescia.it

ascolti
credere
teme
devo
mai
l'amo
m
pian
può
qu
sai
cedere
t
vivi
vuoi
ragione

Parole Sante

Gli sposi scoprono "con timore e tremore" (Fil 2, 12), ma anche con gioia meravigliosa, che **nel loro matrimonio**, come nell'unione di Cristo e della Chiesa, **è il mistero pasquale di morte e risurrezione che si realizza**.

Nella grande Chiesa, questa piccola chiesa conosce se stessa per quello che è realmente: una comunità debole, a volte peccaminosa e penitente, ma perdonata, nel suo cammino verso la santità, "nella pace di Dio che supera ogni comprensione" (Fil 4, 7).

Tali sono le prospettive in cui le case cristiane vivono nel mezzo della buona notizia della



salvezza in Cristo e progrediscono verso la santità nel e attraverso il loro matrimonio, **con la luce, la forza, la gioia del Salvatore**. Cari figli, la Chiesa, di cui vivete e siete cellule attive, dà attraverso le vostre case una prova sperimentale del **potere di salvare l'amore e porta i frutti della santità**. Case provate, case felici, case fedeli, state preparando per la Chiesa e il mondo una nuova primavera le cui prime gemme ci fanno già **rabbrivire di gioia**. Vedendovi,

unendovi ai milioni di case cristiane sparse in tutto il mondo, siamo pieni di una **speranza irrefrenabile**, e nel nome del Signore, diciamo con fiducia: "Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli." (Mt 5, 16).

San Paolo VI, dal *Discorso all'Equipe Notre Dame*, 1970

Con l'amore del Pastore

Aun certo punto le molte voci cessarono e se ne sentì una sola. Era quella di Simon Pietro. Egli fece un discorso che probabilmente mai avrebbe immaginato di fare: appassionato, intenso, illuminato. Al centro della sua testimonianza stava la persona di Gesù, il suo amato Signore, il Signore di tutti. **Consegnato con l'inganno ai Romani** dalle autorità giudaiche di Gerusalemme, **condannato senza colpa** e ucciso sulla croce, come un **agnello mansueto immolato**, aveva accettato una morte ingiusta **per salvare il suo popolo** e l'intera umanità dalle tenebre della morte, dalla malvagità che avvelena il cuore. **Un atto d'amore straordinario del Messia aveva svelato l'infinita misericordia di Dio**. All'udire quanto diceva quest'uomo della Galilea, molti si sentirono

traffiggere il cuore. Avevano intuito il disegno di grazia che aveva **aperto nella storia la via della redenzione**. Nella luce di questa rivelazione anche noi vorremmo camminare. Anche noi



vorremmo sentire che il cuore si trafigge nell'ascolto della Parola di Dio. Rileggere le Scritture nella luce della Pasqua del Messia, comprenderne il senso più vero in rapporto con la nostra vita, suscita **un'intensa commozione e una profonda riconoscenza**. Quando il Vangelo ci raggiunge nella sua verità lascia in noi un segno indelebile. È il dono che vorrei chiedere al Signore per la nostra Chiesa nel cammino dei prossimi anni: **che la Parola di Dio ci raggiunga e ci conquisti**, percorrendo le vie che ben conosce. Sia questa Parola di salvezza il principio della nostra forza e il **motivo della nostra speranza**. Sia soprattutto la **sorgente della nostra gioia**.

Vescovo Pierantonio Tremolada
Le vie della Parola, n. 67
Lettera pastorale 2022-2023



Laboratorio d'amore

La casa è il luogo in cui la coppia si spende nella dimensione che le è congeniale, quella del quotidiano. Oggi entrare in una casa significa quasi sempre entrare dentro la vita di una famiglia attraverso una porta che mette in relazione con gli altri. Le case del nostro tempo cambiano volto nella loro struttura e rappresentano, anche nella loro architettura, i cambiamenti degli uomini e della società. Il salotto per esempio ha subito una notevole trasformazione: cinquant'anni fa questa stanza, per chi l'aveva, era sempre chiusa e in perfetto ordine, non fruita dalla famiglia quotidianamente, che si apriva solo in

occasione dell'arrivo di ospiti. Oggi, scomparso il salotto e lo spazio relativo fuso ormai con la sala da pranzo, in una stanza all'americana (living room), si svolge la vita quotidiana della famiglia: ci si riposa, ci si ascolta, si condivide, si pranza e cena, si prega, si ricevono gli amici, i familiari, gli ospiti.

È dunque contemporaneamente il luogo dove la coppia e la famiglia vive la quotidianità e celebra la vita affettiva e relazionale, ma anche la stanza dell'incontro con l'umanità, con gli altri. E, spesso, è proprio in questa stanza che nelle nostre case avviene l'incontro col Signore nella preghiera o nella lettura di brani

della Parola di Dio, in quella che è chiamata piccola Chiesa domestica. Come non ricordare Marta e Maria che accolgono Gesù in casa, nel racconto evangelico di Luca? «Mentre erano in cammino, entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo accolse nella sua casa. Essa aveva una sorella, di nome Maria, la quale, sedutasi ai piedi di Gesù, ascoltava la sua parola; Marta invece era tutta presa dai molti servizi. Pertanto, fattasi avanti, disse: «Signore, non ti curi che mia sorella mi ha lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti». Ma Gesù le rispose: «Marta, Marta, tu ti preoccupi e ti agiti per molte cose, ma una

sola è la cosa di cui c'è bisogno. Maria si è scelta la parte migliore, che non le sarà tolta». (Lc 10,38-42). Quali dunque le priorità all'interno della nostra casa, delle sue varie stanze, ognuna delle quali ha una storia d'amore da raccontare? Quali le parti migliori della nostra vita di coppia? E quali invece quelle parti che provocano solo agitazione e preoccupazione? Proviamo a cercarle nel dialogo e nell'ascolto di coppia, scrivendo per ogni vano della casa un ricordo bello e uno brutto e poi anche in cosa si sforzerà di cambiare lei e in cosa lui per rendere la nostra casa sempre più bella, armoniosa, gioiosa.

Vano della casa	Ricordo bello	Ricordo brutto	Cosa cambiare dello sposo	Cosa cambiare della sposa

Preghiera

Ti chiediamo, Signore, di benedire questa casa e quanti ci vivono.
 Che in questa casa regnino sempre amore, pace e perdono.
 Concedici sufficienti beni materiali e abbondanza di virtù; rendici accoglienti e sensibili alle necessità altrui.
 Fa che nella gioia ti lodiamo, Signore, nella tristezza ti cerchiamo e nella necessità sentiamo vicina la tua consolazione.
 Facci sperimentare la gioia di averti come ospite, perché questa casa sia davvero una piccola Chiesa domestica in cui la Tua Parola sia luce e cibo, e la Tua pace regina dei nostri cuori.
 Amen



Coppie sante

Giovanni e Tecla Hashimoto

Le vicende dei martiri giapponesi risalgono ad un periodo storico che inizia oltre 400 anni fa. Tuttavia, a leggere le loro storie, sembra di ritornare ancora più indietro, agli atti dei martiri cristiani della prima Chiesa, con le persecuzioni di Nerone, Decio, Valeriano e, la più terribile, di Diocleziano. Tra queste storie, certamente, vi è quella commovente di Giovanni Hashimoto Tahyoe [ヨハネ 橋本 太兵衛] e dell'amata moglie Tecla Hashimoto [テクラ 橋本], entrambi di Kyoto, morti insieme ai loro figlioletti, **uno dei quali ancora nel grembo della madre**. Pur di non rinunciare alla fede ricevuta dai missionari gesuiti e rifiutandosi di calpestare le immagini sacre, segno evidente di apostasia, il 6 ottobre 1619 vennero tutti condannati alla crocifissione e al rogo a fuoco lento, insieme ad altri cristiani della loro comunità. Caddero così vittime della disumana furia persecutoria dapprima il marito Giovanni e poi, alla sera, la moglie Tecla, incinta, legata alla croce con i figli Caterina, di 13 anni, Tommaso di 12, Francesco di 8, Pietro di 6 e la piccola Ludovica di 3 anni. Chi assistette al disumano supplizio, lasciò scritto che la mamma, **legata alla croce con i figli** più piccoli, mentre saliva il fumo e il bruciore, li consolava, stringendo la più piccola di tre anni al suo petto, mentre gli altri figli avvampavano sulla croce vicina fra strazianti dolori.

Questa Coppia di Santi sono ricordati tra i 188 Martiri Giapponesi beatificati il 24 novembre 2008 a Nagasaki, sotto il pontificato di Papa Benedetto XVI. Questi ha ricevuto in dono dai cattolici giapponesi un reliquiario con due piccole statue cesellate che raffigurano due dei 188 martiri: Pietro Kibe, ucciso a Edo nel 1639 e, appunto, mamma Tecla Hashimoto.



Raffigurazione del martirio di Giovanni e Tecla Hashimoto.



L'arte dell'amore

Il pittore francese Charles Émile Auguste Durand, detto Carolus-Duran, dipinge nel 1868 un quadro straordinario per l'elegante pulsione amorosa racchiusa in un bacio – *Le Baiser* (Musée des Beaux-Arts, Lille, Francia) – dove il chiarore quasi teatrale libera e svela dal buio due bellissimi giovani innamorati. I due giovani sono qui rappresentati in una scena intima e romantica. La figura centrale è quella della ragazza, vestita di bianco, che si staglia su uno sfondo scuro. Il rosso dello scialle e la rosa tra i capelli della giovane donna sono un sottile richiamo all'amore e alla passione tra i due. L'artista presenta la scena

con garbo e tenerezza. Ma chi sono questi due amanti? Il giovane assomiglia inequivocabilmente all'autoritratto di Carolus, *The Sleeping Man*, realizzato sette anni prima e conservato anch'esso al Palais des Beaux-Arts di Lille. E la donna che tiene tra le braccia è la sua giovane moglie, Pauline Croizette, autrice di pastelli e miniature, conosciuta pochi anni prima al Museo del Louvre. Pauline rimarrà per sempre la fonte privilegiata di ispirazione per Carolus-Duran, che dipingerà molti suoi ritratti, il più famoso e bello dei quali è senza dubbio "a dama col guanto" (Musée d'Orsay, Francia).

Amore in canto

E penso a come le persone si innamorino in modi misteriosi anche solo con il tocco di una mano. Bene, io mi innamoro di te ogni singolo giorno. E voglio solo dirti che lo sono. Quando i miei capelli saranno caduti e i miei ricordi si dissolveranno e la folla non ricorderà il mio nome. Quando le mie mani non suoneranno le corde allo stesso modo so che mi amerai ancora ugualmente perché, dolcezza, la tua anima non invecchierà mai, è eterna e, tesoro, il tuo sorriso sarà per sempre nella mia mente e nei miei ricordi.

Ed Sheeran

Thinking out loud

Pagine d'amore

È un tuffo nella carne viva del femminile, nella famiglia reale, nelle traiettorie mai lineari che la vita riserva a ciascuno di noi, uomini e donne, padri e madri. Comunque la si pensi sull'argomento, "Una chat per la vita", libro realizzato attraverso alcune testimonianze anonime della chat del sito del Movimento per la Vita di Varese, diventato luogo virtuale e straordinario di contatto, con 70mila visite l'anno e 14mila messaggi nella chat anonima collegata, è quel tipo di lettura che consente di colmare immediatamente la distanza tra l'idea teorica che si ha dell'aborto e la situazione concreta, drammatica, ingarbugliata, disperata, carica di contraddizioni e avanguardie di speranza di ogni singola persona. E come una chat possa riportare speranza e vita.

Criscuolo V., Primavera S. (a cura di)

Una chat per la vita. Cinquanta storie di speranza

Ares, Milano 2022, pp. 264, € 16,80



Amore per sempre

Adriano Celentano e Claudia Mori

Un grande amore quello che lega Adriano Celentano alla moglie Claudia Mori che ha parlato così della loro storia: "Quando ho incontrato Adriano non era nessuno: ho sposato uno sconosciuto. E da lui e con lui ho avuto tutto quello che si può avere di bello in più di 50 anni di vita insieme. Ho avuto amore, rispetto, passione fisica che col tempo è diventata desiderio di starci accanto. La sera quando vado a letto recito la mia preghiera e, la prima cosa che dico, è che, se dovesse mancare uno dei due tra me ed Adriano, spero di essere io, perché non sopporterei il contrario".





Adozioni

«Le parole non hanno tutto lo stesso peso», ha scritto Luca Serianni. Quale peso ha la parola adozione?

«**D**opo il periodo dell'attesa, l'incontro con nostra figlia ci ha regalato un momento felice, in cui tutte le nostre ansie si sono dissolte in un abbraccio, che da allora ci accompagna fino a oggi».

«Noi genitori adottivi contempliamo il cambiamento delle nostre vite all'arrivo dei figli, la bellezza della quotidianità, i bambini si aprono alla vita e rifioriscono. Facciamo memoria di questi momenti di grazia, per accogliere più serenamente i momenti di difficoltà che comunque arriveranno».

«Ci sono bambini di 13 o 14 anni che sanno benissimo che avranno poche possibilità di essere adottati ma non perdono la speranza. Bastano queste parole per descrivere il dramma umano dietro il tema delle adozioni».

Sono queste le testimonianze di alcuni genitori adottivi. La pratica dell'adozione attraversa oggi un periodo difficile, in Italia e all'estero.

Sempre meno bambini possono contare su questa azione potenzialmente in grado di restituire loro "il diritto di essere figlio". Fra i bambini del mondo, se è vero che la fame di istruzione non è meno deprimente della fame di alimenti, la fame di famiglia è la più grande di tutte. Il pane di famiglia è il secondo nome dell'adozione.

La nostra associazione **il Nuovo Nido** ha ripreso gli incontri pubblici in cui approfondire e incontrarci. Vorremmo anche sensibilizzare le istituzioni a promuovere l'adozione, con i fatti e non solo a parole, scommettendo su un'idea meno privatistica della famiglia, e a investire nell'adozione non solo a parole ma con azioni. «Chi s'ingravidà di parole, non partorisce mai».

Stefania Botturi

Presidente "Il Nuovo Nido odv"





non l'hanno presa bene, mi hanno chiesto: "Adesso cosa ne sarà di te, hai da studiare, come potrai far fronte a tutto?". Ho ancora in mente la confusione che ho provato quel giorno. Marco rendeva ancora tutto più difficile, non accettava la gravidanza, non voleva parlarne con i suoi genitori. Ben poche amiche mi capivano. Sembrava di non poter vivere più la mia vita di prima con la compagna e la scuola.

Non sapevo cosa fare. Mi ero chiusa in casa come per nascondermi.

Poi un'amica mi ha parlato di un posto che ha trovato su Internet, **Il Centro di Aiuto alla Vita**. Avevo tanti dubbi. Ci sono voluti dei giorni prima che mi decidessi ma alla fine sono andata.

Mi ha accolto una volontaria, l'ho incontrata diverse volte e mi ha spiegato tante cose sulla gravidanza e pian piano ho capito che potevo farcela. Poi finalmente è arrivato Christian, bellissimo.

Christian cresce e mi sorride, questo mi ripaga della fatica che faccio, per lui al momento ci sono solo io. Marco si fa vedere raramente, ma io sento che ho tanto amore da dare al mio bambino.

Il CAV mi ha fatta sentire meno sola, mi ha aiutato a crescere e ho superato lo spavento. Ora sono mamma e posso aiutare il mio bambino a diventare grande.

Scegli la Vita

"Il CAV mi ha fatta sentire meno sola, mi ha aiutato a crescere e ho superato lo spavento. Ora sono mamma e posso aiutare il mio bambino a diventare grande"

Sono Chiara, ho 17 anni, vado a scuola, e sono mamma. Con Marco uscivamo insieme da pochi mesi, quando ho scoperto di essere incinta. Non pensavo che sarebbe capitato, mi è crollato il mondo addosso. Ho avuto paura. Ho aspettato un po' prima di dirlo ai miei genitori, mi spaventava la loro reazione. Infatti i miei

Centro Aiuto alla Vita

Contatti per necessità, informazioni o disponibilità al servizio di volontariato:

CAV San Clemente - Brescia

cav_bs2@alice.it / 030.44512

CAV Il Dono - Brescia

info@ildono-cavbrescia.it / 3803836026

CAO Spedali Civili - Brescia

marty1959@libero.it / 3208147779

CAV Calvisano

cavcalvisano@gmail.com / 360713221

CAV Capriolo

cav.capriolo@gmail.com / 3335846234

CAV Carpenedolo

gabrieleturini@libero.it / 3331333059

CAV Chiari

cavchiari@gmail.com / 030.7001600

CAV Desenzano

cavdese@gmail.com / 3356689194

CAV Manerbio

pellus@libero.it / 3281371145

CAV Pisogne

cav.pisognebs@gmail.com / 3382647586

CAV Prevalle

tizben@gmail.com / 3292120587

CAV Valsabbia

mpvgav@alice.it / 3801055195

Gr. Noemi - Montichiari

3341034530



**Istituto per l'Educazione
alla Sessualità e alla Fertilità
INER Brescia**

Consulenze alle ragazze, alle donne, alle coppie che desiderano imparare a conoscere la propria fertilità ed adottare la regolazione naturale della fertilità come stile di vita.

cell. 3396430983 | www.ineritalia.org/chi-siamo
www.ineritalia.org



Consultori familiari

Consultorio Brescia

Via Schivardi, 58 - tel. 030.396613
consultoriiodocesano@consultoriiodocesano.it

Consultorio Orzinuovi

Via Tito Speri, 3 - tel. 030.9444986
orziperlafamiglia@libero.it

Consultorio Breno

Via Guadalupe, 10 - tel. 0364.327990
consultovini@libero.it



Familiae Auxilium Società Cooperativa Sociale Onlus
Consultorio Familiare Diocesano
Brescia

L'ARTE DI AMARE

**Un ciclo gratuito di 4 incontri per apprendere l'arte di
coltivare relazioni sane**



**In un'epoca in cui connettersi e disconnettersi
risulta veloce come un click, diventa sempre più
difficile sintonizzarsi con se stessi e con gli altri.**

**Gli incontri si terranno presso il
Consultorio Diocesano per tutti i
MERCOLEDÌ del mese di APRILE,
dalle ore 20.15 e dalle ore 21.45**

Conduttori

Dott.ssa Bondioli Sara
(psicologa)

Dott.ssa Busi Anna
(assistente sociale)

**Mercoledì 5 Aprile:
Legami o connessioni?**

**Mercoledì 12 Aprile:
Vivere relazioni sane**

**Mercoledì 19 Aprile:
Riscoprirsi nella reciprocità**

**Mercoledì 3 Maggio:
Dal bruco alla farfalla: come spiccare il volo?**

Info e iscrizione entro il 27 Marzo 2023

amministrazione@consultoriodiocesano.brescia.it

Tel. 030/396613 - Via A. Schivardi, 58 Brescia



Familiæ Auxilium Società Cooperativa Sociale Onlus
Consultorio Familiare Diocesano
Brescia

GENITORI PROTAGONISTI

Proposte formative a cura degli operatori del
Consultorio Diocesano di Brescia

Gli incontri
si terranno
dalle 18 alle 19.30
presso
il CG2000.

**Settimane
25.3**

**Genitori e figli: maneggiare con cura.
Parliamo di educazione**

**Settimane
15.4**

L'educazione affettivo-sessuale

**Settimane
13.5**

L'adolescenza è in arrivo



Partecipazione libera e gratuita, non è necessaria l'iscrizione.
Durante gli incontri sarà attivo
un servizio di babysitting per i bambini.



Un gruppo per sostenersi nel lutto

Un'occasione per condividere emozioni, difficoltà, risorse



Un ciclo gratuito di 3 incontri di gruppo
per elaborare il distacco da chi abbiamo amato
senza perdere la voglia di continuare a vivere

Conduttori:
dott.ssa Sara Tazza
Psicoterapeuta
don Manuel Donzelli
Direttore del Consultorio

**Martedì 21 marzo - 4 aprile - 18 aprile 2023
dalle 20.00 alle 21.30**

Gli incontri si svolgeranno presso
il Consultorio Diocesano di Brescia in via Schivardi 58

Info e iscrizioni entro il 20 marzo allo 030 396613 oppure
scrivendo ad amministrazione@consultoriodiocesano.brescia.it

IL CONSULTORIO FAMILIARE EROGA PRESTAZIONI
ORIENTATE ALLA PREVENZIONE E ALLA
PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
NELLA DONNA, NELLA COPPIA E NELLA FAMIGLIA.
I NOSTRI AMBITI DI INTERVENTO SANITARIO SONO:

- CONSULENZA PRECONCEZIONALE
- DIAGNOSI PRECOCE TUMORI FEMMINILI
- GRAVIDANZA E NASCITA
- ALLATTAMENTO
- MENOPAUSA
- PROMOZIONE DELLA SALUTE



**CONSULTORIO
DIOCESANO
BRESCIA**

**FISSA UN APPUNTAMENTO
CON L'OSTETRICA O LA GINECOLOGA!
LE PRESTAZIONI SONO CONVENZIONATE SSN**

**PER GLI ADOLESCENTI E PER LA GRAVIDANZA
IL SERVIZIO E' GRATUITO!**

**CHIAMA O SCRIVI WHATSP PER
UN APPUNTAMENTO
CON L'OSTETRICA**

351 6829806

CONSULTORIO DIOCESANO DI BRESCIA
SEGRETERIA 030 396613
VIA SCHIVARDI 58 - BRESCIA
FACEBOOK CONSULTORIO DIOCESANO BRESCIA



Appuntamenti

Gruppi Galilea

Incontri di preghiera, riflessione e cammino di Chiesa per situazioni familiari difficili o irregolari, separati, divorziati, risposati

Cellatica

Santuario della Stella

- Centro Spiritualità familiare, il primo sabato del mese, ore 16.00-19.00. Iscrizioni al 3393233437 (don Giorgio)

Lumezzane

Casa e Parola

- Un mercoledì al mese, ore 20.30. Iscrizioni al 3200216062 (Diacono Diego)

Carpenedolo

Oratorio

- Terzo sabato di ogni mese, ore 20.30. Iscrizioni allo 3393609341 (Diacono Renato)

Breno

Chiesa parrocchiale

- Ogni secondo giovedì del mese, ore 20.15. Iscrizioni al 3334947408 (don Mario)



Preghiera per i bambini mai nati

Ogni primo sabato del mese, presso il cimitero Vantiniano di Brescia, alle ore 15.30 una preghiera sulle tombe dei bimbi mai nati (aborti naturali). Iniziativa promossa dal Movimento per la vita e dall'Ufficio per la famiglia.

Preghiera per la vita

Ogni prima domenica del mese, alle ore 16.00 nella Basilica delle Grazie in città si celebra la S. Messa animata dal "Movimento per la vita".

Preghiera per la famiglia

Ogni terzo venerdì del mese, alle ore 18.00 nella Cattedrale di Brescia, Santa Messa celebrata per le famiglie.

Preghiera per i figli in Cielo

Brescia, Centro Pastorale Paolo VI: ogni terza domenica del mese, dalle ore 16.00 alle 19.00.

Lumezzane, Gruppo TABITA': presso la chiesetta di S. Anna a Fontana, ore 20.00, terzo mercoledì del mese.

Cellatica, Santuario della Stella: ultimo sabato del mese, ore 16.00.

Incontri per giovani coppie

Brescia, Centro Pastorale Paolo VI: domenica 2 aprile 2023.

Iscrizioni all'Ufficio per la Famiglia: 0303722232 famiglia@diocesi.brescia.it

Coppie in crisi, gli appuntamenti di Retrouvaille per guarire la relazione

L'Associazione Retrouvaille, nata per dare un concreto aiuto alle coppie in seria difficoltà di relazione, propone un percorso che offre una nuova possibilità di rinascita al proprio matrimonio, recuperando un rapporto che sembrava perduto. Il percorso inizierà con un fine settimana ad Albino (Bg) dal 14 al 16 aprile 2023, al quale seguiranno successivi incontri (in assoluta privacy) che si terranno a Milano, presso la parrocchia di Sant'Antonio Maria Zaccaria.

Gruppo Tabità

Per genitori e famiglie che hanno perso un figlio

Il Giardino di Tabità per chi desidera aria fresca

Il giardino e la connessa canonica è un luogo dove tutti, liberamente, si possono trovare un momento di sollievo, pausa, silenzio o conversazione. Se senti il bisogno di fermarti, di respirare, di prendere fiato, è uno spazio a tua disposizione. Troverete qualcuno che accoglie e, se si desidera, scambiare anche due parole. Un caffè, un thè o una tisana è sempre disponibile per tutti. Come tutti i giardini anche questo va curato, è affidato in particolare ai genitori del gruppo "Tabità" ma anche a coloro che amano il giardinaggio.

Chi desidera può sentire:

Claudio e Rosanna
cell. 3480942028

Tarcisio e Luci
cell. 3351241485



Calendario degli incontri 2023

**Chiesetta di S. Anna
Lumezzane (fraz. Fontana)
ore 20.00**

Mercoledì 19 aprile
Santa Messa

Mercoledì 17 maggio
Preghiera

Mercoledì 14 giugno
Santa Messa

Mercoledì 20 settembre
Preghiera

Mercoledì 18 ottobre
Santa Messa

Mercoledì 22 novembre
Preghiera

Mercoledì 20 dicembre
Santa Messa

Al termine di ogni appuntamento, per chi desidera, è possibile stare un momento insieme, per conoscerci, sorseggiando una tisana.



*Alcuni santi,
come Filippo Neri,
Francesco di Sales
e Teresa d'Avila, tra
gli altri, sono famosi
non solo per la loro
santità di vita,
ma anche perché
sapevano usare
l'umorismo per
creare un clima di
serenità e gioia*

Sorridiamo

QUANDO TROVERO' IL TEMPO PER PENSARE A DIO

**TROPPO PICCOLO
PER
PENSARE
A DIO**



**TROPPO
SICURO
DI SE' PER
PENSARE
A DIO**



**TROPPO
FELICI PER
PENSARE
A DIO**



**TROPPO IMPEGNATO
PER PENSARE A DIO**



**TROPPO STANCO
PER PENSARE A DIO**



**TROPPO TARDI
PER PENSARE A DIO**



**L'ITALIANO È LA QUARTA
LINGUA PIÙ STUDIATA AL MONDO...**



**ECCO L'INIZIO DI UN
MATRIMONIO FELICE**





PER VIVERE LA FEDE IN FAMIGLIA



ADOTTA SEMPRE 3 PAROLE

Permesso: entra nella vita degli altri con delicatezza e non come un invasore

Grazie: Ringrazia sempre, anche per le piccole cose. Un cristiano che non sa ringraziare ha scordato il linguaggio della bontà

Scusa: Mai finire la giornata senza fare la pace: basta un piccolo gesto, una gentilezza, un sorriso...

BENEDIZIONE AI PASTI

Benedici, o Signore, noi e il cibo che stiamo per prendere e dacci la grazia di servircene in bene.

Benedici chi lo ha cucinato, chi lo serve e noi che lo mangiamo; danne a chi non ne ha e dai la fame di te a chi ne ha troppo. Amen.

TRASMETTERE LA FEDE

A cena leggiamo sempre un piccolo brano del Vangelo tratto dal Calendario "5 pani d'orzo"

- Ogni domenica si va a Messa insieme
- Viviamo la carità, donando qualcosa agli altri tutti i mesi

